

| economia e finanza |

 a cura di **Michele Mancino**

SE AVETE LIBRI, EVENTI, PROGETTI DA SEGNALARE, SCRIVETE A MANCINO@VALORI.IT

altrevoci

SPECIALE CRISI
**COME I PAESI PIÙ
POVERI DEL MONDO
FINANZIANO QUELLI
PIÙ RICCHI**
**UNO
SVILUPPO
DIVERSO
PER ESISTERE**
**LA CRISI
NON È COLPA
DEGLI
ECONOMISTI**
**PROVE PER
UN FUTURO
PROSSIMO
SENZA CRISI**


La cooperazione internazionale dal Nord verso il Sud del mondo ammonta a 100 miliardi di dollari l'anno. I flussi illeciti, legati in primo luogo all'evasione e all'elusione fiscale delle imprese del Nord

che realizzano affari nel Sud, garantiscono un flusso di denaro in direzione opposta pari a 1.000 miliardi di dollari l'anno. Dietro la maschera dello "sviluppo", analizzando le cifre si scopre che da anni i Paesi più poveri finanziano quelli più ricchi e i nostri eccessi di consumi. Accordi commerciali e sugli investimenti pesantemente sbilanciati, ruolo dei paradisi fiscali, sussidi alle imprese mascherati da aiuti allo sviluppo, debito estero, l'intera architettura internazionale sembra disegnata per mantenere una situazione di squilibrio e sfruttamento che per molti versi ricorda il periodo coloniale. Questo piccolo manuale ci spiega come "uscire dalla crisi sfruttando i Paesi poveri". Un approccio ironico e paradossale per svelare in maniera semplice ma ricca di dati l'ipocrisia delle istituzioni internazionali e dei governi che le controllano e per denunciare il perdurare di una condizione di pesante ingiustizia e squilibrio nelle relazioni tra Nord e Sud del mondo.

ANDREA BARANES

**COME DEPREDARE IL SUD DEL MONDO
MANUALE PER USCIRE DALLA CRISI
SFRUTTANDO I PAESI POVERI**

Altreconomia, 2009



Jean Paul Fitoussi, dell'Osservatorio Francese per la congiuntura economica,

e l'economista Eloi Laurent hanno tentato di tracciare una via d'uscita dall'attuale situazione. Il punto di partenza è il concetto di "economia aperta", ovvero un'economia consapevole del suo contesto ambientale, sociale e politico. In questa crisi sul banco degli imputati, secondo gli autori, non deve salire la teoria economica in quanto tale, ma la sua definizione ristretta come scienza di processi autonomi. «La crisi finanziaria mondiale, ma anche quella energetica ed alimentare - dice Fitoussi - ci riporta viceversa al rapporto essenziale che deve esistere tra la ripartizione dei "mezzi di sussistenza" e la ripartizione del "diritto a sussistere", tra ecologia, democrazia e giustizia sociale». Un nuovo sviluppo, dunque, potrà essere sostenibile solo se sarà democratico, nel senso che saprà assicurare a ognuno il diritto di esistere. In altre parole: l'unica decrescita davvero importante è la decrescita delle disuguaglianze.

**JEAN PAUL FITOUSSI E ELOI LAURENT
LA NUOVA ECOLOGIA POLITICA**
Feltrinelli, 2009


A chi si deve attribuire la colpa della crisi? All'economia? Alla Finanza?

A entrambe? I colpevoli, secondo l'autore, sono i regolatori. L'imprevedibilità delle crisi è una variabile che c'è sempre stata, perché se fossero prevedibili non ci sarebbero. Nell'ultimo caso c'è stata molta negligenza nel non capire le implicazioni di lungo periodo. Processare dunque gli economisti non serve a nulla, perché loro sono i primi a non aver capito la crisi. La crisi, però, potrebbe rappresentare anche un'opportunità: l'occasione di capire gli errori fatti fin qui e ricostruire un sistema finanziario internazionale che non spadroneggi il mercato ma ne sia "l'umile servitore". L'autore conduce il lettore nei meandri dell'economia e nei piani alti della finanza dove si cercano le soluzioni al disastro. Un libro accessibile anche per chi non è esperto di economia grazie a una formula che intreccia sapientemente cronaca e riflessione con fatti e analisi.

**FABRIZIO GALIMBERTI
SOS ECONOMIA. LA CRISI
SPIEGATA AI COMUNI MORTALI**
Laterza, 2009


La riflessione di Viale punta dritto al cuore del problema. Dopo la crisi, il tanto

vagheggiato mondo nuovo non ci sarà se l'intero pianeta non metterà in discussione il modello di crescita economica liberista. Solo così si potrà affermare una nuova era dove pace, difesa e promozione dei beni comuni, valorizzazione dei saperi diffusi e della dimensione locale, creazione di un nuovo spazio pubblico siano le basi irrinunciabili di quella riconversione ecologica degli apparati produttivi e dei modelli di consumo senza i quali l'intero pianeta non ha futuro. Il collasso finanziario e le sue conseguenze su occupazione, redditi, divari sociali, aggressione all'ambiente, ma soprattutto sui residui meccanismi della democrazia rappresentativa hanno portato il mondo a un bivio: o prendono il sopravvento i poteri autoritari, come accadde negli anni Trenta del secolo scorso in Europa; oppure si rimettono in discussione gli assetti economici e sociali dell'intero pianeta.

**GUIDO VIALE
PROVE DI UN MONDO DIVERSO**
Nda, 2009

| narrativa |



RICATTI E DELITTI NELLA PARTITA DEL POTERE

L'autrice è una storica che ha insegnato nelle università parigine (già questo dovrebbe dire molto, quante assonanze con la mitica Fred Vargas). Per la precisione ha insegnato storia economica contemporanea. Un dettaglio non da poco per la vicenda che ha deciso di raccontare. Una giovane lavoratrice muore fulminata nello stabilimento in cui lavora. La tensione tra sindacati e dirigenti dell'azienda cresce. Ci sono degli scioperi e il capo degli scioperanti viene arrestato. Dietro quella morte c'è però molto di più di un incidente casuale. C'è una cordata di imprese che sta scompigliando il mercato e in mezzo a questa lotta per il potere economico si fa largo Charles Montoya, poliziotto dal passato poco limpido che stabilisce una bella intesa (anche professionale) con la sensuale Rolande, che lo introduce in un mondo di ricatti scellerati e compromessi inconfessabili.

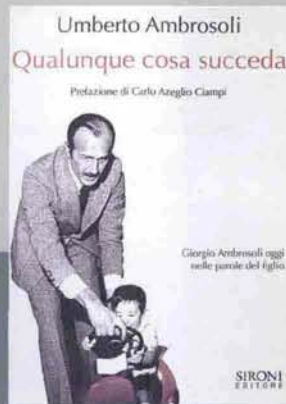
DOMINIQUE MANOTTI
VITE BRUCIATE
Tropea, 2009



SIANI, STORIA DI UN GIORNALISTA SCOMODO

I suoi scritti hanno anticipato di vent'anni "Gomorra" di Roberto Saviano. Quando fu ucciso ne aveva appena compiuti 26. Giancarlo Siani era un giornalista appassionato. Fu assassinato dalla camorra perché faceva bene il suo mestiere e quindi dava fastidio ai clan. Denunciava quotidianamente, sulle pagine del giornale *Il Mattino* di Napoli, le ingiustizie che imperversavano nei quartieri degradati della città, i diritti negati e i soprusi. La "Phoebus", piccola casa editrice nata nel 1998 attenta ai temi sociali, ha deciso di pubblicare i suoi scritti giornalistici. Una raccolta completa in due volumi dei 651 articoli scritti da Siani tra il 1979 e il 1985. La postfazione è stata affidata a Paolo Siani, fratello di Giancarlo che scrive così: «I ragazzi di oggi ti sentono molto vicino... sei diventato per molti di loro il simbolo della legalità».

GIANCARLO SIANI
LE PAROLE DI UNA VITA
Phoebus, 2009



GIORGIO AMBROSOLI L'UOMO FEDELE ALLO STATO RACCONTATO DAL FIGLIO

Esistono storie vere che si possono leggere come un romanzo, come quella dell'avvocato **Giorgio Ambrosoli**, seppur tragica e crudele. Per cinque anni commissario liquidatore della banca privata di Michele Sindona, Ambrosoli venne ucciso a Milano da un killer nella notte tra l'11 e il 12 luglio 1979. La sua colpa era quella di essere un uomo onesto, irreprensibile con un alto senso di responsabilità verso la collettività. Aveva scoperchiato il sistema finanziario e politico, profondamente corrotto, messo in piedi da Sindona. «Quel colpo sparato ad Ambrosoli era destinato al cuore dello Stato, iscrivendosi l'episodio in un clima inquietante e torbido di intrecci tra malavita e forze eversive» scriverà Carlo Azeglio Ciampi. Ambrosoli sapeva a cosa andava incontro, lo scrisse alla moglie: «Pagherò a caro prezzo l'incarico: lo sapevo prima di accettarlo e quindi non mi lamentavo affatto perché per me è stata un'occasione unica di fare qualcosa per il Paese. Qualunque cosa succeda, comunque, tu sai cosa devi fare e sono certo che saprai fare benissimo». Trent'anni dopo il figlio Umberto (ultimo di tre) ha deciso di raccontare la storia del padre.

UMBERTO AMBROSOLI
QUALUNQUE COSA SUCCEDA
Sironi Editore, 2009



ZELDA: LA DONNA PIÙ AMATA DEL JAZZ

Zelda è stata la musa dell'età del jazz. Era l'incarnazione di tutto ciò che era moderno e nuovo, il prototipo della ragazza spregiudicata degli anni Venti. Lei e Scott Fitzgerald erano la coppia più brillante di quel periodo, ma nulla riusciva a colmare l'ansia di appagamento che Zelda aveva e che cercava di mettere a tacere attraverso l'arte, anzi, le arti: la scrittura, la danza e la pittura. Ansia che diventerà malattia senza speranza. Questo libro può essere letto come un appello disperato, il tentativo di dominare i propri demoni per non esserne vittima predestinata. Un romanzo doloroso perché autobiografico, dove il tragico della privata condizione umana si miscela con la scintillante immagine sociale. «Non ho mai conosciuto una donna che si esprimesse con tanta grazie e originalità». Parola di Francis Scott Fitzgerald.

ZELDA FITZGERALD
LASCIAMI L'ULTIMO VALZER
Bollati Boringhieri, 2009

fotografia



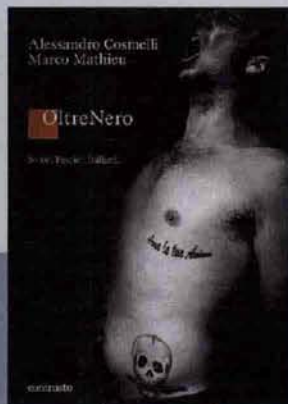
CIÒ CHE VEDI PUÒ ACCADERE

Approda in Italia per la prima volta la mostra *Dreams and Shadows - Photographs by Renè & Radka*, il lavoro di due giovani fotografi legati al mondo della moda.

I due artisti, entrambi europei, presentano una serie di scatti relativi ai loro ultimi lavori:

Come and play with us e *Under water*. Renè & Radka si concentrano sul momento in cui passato e presente collidono. Immagini che diventano delle premonizioni, nelle quali è netta l'impressione che qualcosa stia per accadere. Nelle loro fotografie i personaggi sono come sospesi, in attesa. E in questo lavoro elegante e delicato l'acqua è una forza equilibrata di vita e di morte. Nel 2006 a Berlino c'è stata la loro prima personale *Moonage daydream*, seguita da *Come and play with us* nel 2007 e *Under Water* nel 2009 a Parigi.

FINO AL 2 AGOSTO
MUSEO NAZIONALE
DELLA FOTOGRAFIA, FIRENZE
www.alinari.it



SONO ALMENO 150 MILA LE NUOVE LEVE FASCISTE D'ITALIA

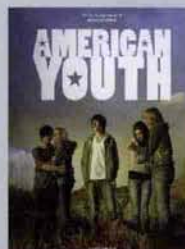
Sono le nuove bande nere. La tendenza "a sterezare a destra" (confermata nelle ultime elezioni europee) attraversa tutta la penisola, dalla Calabria al Trentino Alto Adige.

Ma si tratta di una galassia difficilmente riconducibile ad un unico modello. In Italia almeno 150 mila giovani, per lo più sotto i 30 anni, vivono nel mito del fascismo e si distribuiscono tra le sei formazioni ufficiali dell'estrema destra (Forza Nuova, Fiamma Tricolore, La Destra, Azione sociale, Fronte sociale nazionale e An, oggi confluita nella Pdl) a cui si sommano almeno 200 associazioni circa, tra circoli e centri sociali.

Alcuni predicano lo sfondamento a sinistra, altri si limitano a consolidare il loro potere all'interno delle curve calcistiche (il 75% delle tifoserie è politicamente schierato a destra), altri ancora rifiutano lo schematico destra/sinistra e si accontentano del titolo di "fascista". Hanno siti internet che fotografano una realtà fluida, fatta di croci celtiche, saluti romani e campi di azione. Si sentono il baluardo dell'identità italiana e dopo l'annessione di An alla Pdl, tutti fanno a gara ad accaparrarsi le giovani leve nere.

ALESSANDRO COSTELLI E MARCO MATHIEU

OLTRENERO
Contrasto, 2009



L'AMERICA GIOVANE GUARDA AL FUTURO

In *American Youth* i fotografi dell'agenzia americana *Redux Pictures* si uniscono per trasmettere uno sguardo fresco sui "ragazzi del millennio", la nuova generazione americana. Ci sono gli skater newyorchesi fotografati da Nathaniel Welch, i giovani detenuti in California di Jonathan Sprague, i fanatici di Guitar Heroes di Brad Swonetz, i futuri attori della scena finanziaria e politica di Ben Baker, i giovani filantropi e cadetti della Rotc di Mark Peterson, i contadini eco-sostenibili di Ben Stechschulte, i predicatori evangelici di Erika Larsen, i membri delle confraternite dell'università di Washington di John Keatley, i pescatori che tentano di salvare le aziende di famiglia di Peter Frank Edwards, i fabbricanti di biciclette in Texas di Brent Humphreys, i giovani indiani d'America della riserva di Oneida Nation di Kevin Miyazaki, i giovani attivisti di Chris Lamarca, gli studenti dei campus universitari di Greg Ruffing, la cultura giovanile dell'alcol e molti altri.

I FOTOGRAFI DI REDUX PICTURES
AMERICAN YOUTH
Contrasto, 2009



IL REGNO DEL FUOCO È NEI VULCANI

I vulcani sono fonte di preoccupazione ma anche di ispirazione artistica. In Italia ce ne sono di importanti e attivi. Questa mostra ne prende in considerazione quattro, indagando su come la loro attività modelli il mondo circostante. La lava ha in sé la potenza della creazione e allo stesso tempo quella della distruzione. Non si tira indietro e travolge ciò che incontra donando l'alimento per la rinascita futura. La roccia nera è la cornice perfetta per il bianco della neve e man mano che ci si abbassa di quota le lingue infuocate lasciano il posto alla vegetazione che sa di salsedine. Le fumate sulfuree lasciano intravedere la chiarezza del mare, in un gioco di contrari dove l'armonia è frutto dello scontro-incontro tra le forze della natura. Acqua, fuoco e terra, elementi che si manifestano in modo prorompente ed autoritario, sono legati da una continuità indissolubile.

FINO AL 25 LUGLIO
SPAZIO MANDEEP ROMA
www.mandeeep.it

| multimedia |



LA RICERCA DEI DEVICE CHE SI ALIMENTANO

Era il sogno del famoso inventore Nicola Tesla e, in piccola scala, sta per trasformarsi in realtà. La sperimentazione è in corso al Nokia Research Centre di Cambridge e vuole creare *device* (dispositivi) che siano in grado di alimentarsi da soli, raccogliendo energia dall'ambiente circostante senza essere collegati a prese o ad altre fonti di alimentazione. I tempi previsti per il rilascio dei primi apparecchi non sono immediati, si ipotizzano infatti almeno tre anni di studi e test prima del lancio, ma il settore di ricerca riguarda uno spettro ampio di applicazioni che potrebbero modificare usi e costumi di parte del mondo industrializzato. Il progetto prevede la raccolta e la conversione delle onde elettromagnetiche presenti nell'ambiente attraverso tecnologie di trasmissione mobile *wireless*. La lacuna da colmare riguarda la necessità di raccogliere sufficiente energia per consentire un'efficace ricarica e alimentazione di dispositivi a costante consumo di energia, come i cellulari. Analoga sperimentazione è stata condotta sui tag Rfid che convertono il segnale elettromagnetico in elettricità per la propria alimentazione.

research.nokia.com



VISUALIZZARE E AGGREGARE DATI CONDIVISI NELLA RETE

I dati presenti in Rete sono ormai un'enormità. Il problema non è averli, ma strutturarli in modo che siano immediatamente fruibili. Nascono così progetti di visualizzazione e aggregazione grafica di dati che vengono via via integrati dai software di sistema, come accaduto per i *widget*. Sotto la voce "Data Visualization and Infographics" si trovano sperimentazioni grafiche ardite e simulazioni delle relazioni intercorrenti tra diversi soggetti (per esempio le corporazioni) di cui si trovano informazioni e aggiornamenti in Rete. Tra gli altri esperimenti, Photoshkr è un Mash-up che visualizza i contenuti delle pagine di siti come Flickr e Amazon all'interno di una nuova *home page*. Flickr e i programmi basati su contenuti degli utenti sono una fonte privilegiata per i creatori di assemblatori di dati, con grafiche che nascono pescando liberamente nelle librerie free dei grandi sistemi di gestione e condivisione dati e le principali scuole di grafica offrono corsi ad hoc su questo tema.

www.designlabelblog.com



WIKIPEDIA E IL CONTROLLO DEI POST

Come definire i limiti di partecipazione ad un'opera collettiva? Il comitato interno dell'enciclopedia on line Wikipedia (Arbitration Committee) ha intrapreso alcune azioni per limitare alla Church of Scientology gli interventi sulla libera enciclopedia. In particolare secondo gli amministratori di Wiki, vi sarebbero stati ripetuti episodi di inserimento di voci non verificabili legate a *contributor* che cambiavano costantemente IP in modo da apparire come entità diverse. La prima ipotesi avanzata in Wiki era quella di inibire a questi specifici IP di ritoccare continuamente la biografia del fondatore del movimento, lo scrittore filosofo Hubbard il cui contenuto veniva continuamente riaggiornato con tesi più vicine alla biografia ufficiale offerta dalla Chiesa di Scientology. Analoga operazione veniva condotta anche su altri temi e di qui la scelta di limitare il potere di modifica. La decisione del comitato è passata con dieci voti a favore e un astenuto ed è maturata dopo una discussione interna durata oltre sei mesi.

wikipedia.org



TWITTER E LA CENSURA IN IRAN

La notizia del provvisorio fermo del leader dell'opposizione all'indomani del voto per le presidenziali era arrivata tramite Twitter. Mentre il blocco della censura vietava ai giornali dissidenti di arrivare in edicola e numerosi *social network* erano paralizzati, come la rete di telefonia Gsm, in Iran la notizia più emblematica delle limitazioni delle libertà politiche viaggiava sui microblog di Twitter. Il principale avversario del presidente Ahmadinejad, Hossein Mousavi, ha così potuto dare la notizia di trovarsi agli arresti domiciliari ed aggiornare i suoi sostenitori circa l'evolversi degli eventi. La discussione in Twitter e il grande seguito che alcuni blog stavano acquisendo ha anche portato la Cnn a mutare il proprio atteggiamento sulle elezioni dedicando maggiore attenzione agli scontri di piazza a Teheran. Segnalazioni sulle difficoltà create dalle forze dell'ordine locali sono arrivate da alcune tra le più importanti emittenti televisive internazionali ma i mezzi di comunicazione basati sulla Rete, pur con difficoltà, sono riusciti a superare la censura.

twitter.com

| terrafutura |


 MIMI E COCÒ
CREATO CON LA NATURA

LE SETTE VITE DELLA PLASTICA

Matite e portachiavi ricavati dalle custodie per cd, segnalibro a partire dai bicchieri di carta, un frisbee in polipropilene da imballaggi, sottobicchieri in gomma da pneumatici.

Un intero campionario di prodotti d'uso comune che, certificati EN UNI ISO 14021 e fabbricati usando materiali recuperati e riciclati mediante processi sostenibili, diventano oggetti capaci di fare comunicazione per la sostenibilità. A credere nell'appeal dell'eco-compatibile è un'azienda a conduzione familiare di San Martino Ulmiano in provincia di Pisa, la Prodotti Riciclati, che personalizza con marchi e informazioni sulla natura e l'origine degli oggetti una serie di gadget attraverso cui altre imprese possano presentare la loro sensibilità in tema ambientale. La Prodotti Riciclati è nata nel 2004, quando di certi temi parlavano in pochi, e nel 2009 è giunta alla sua quinta partecipazione in Terra Futura; oggi offre prodotti nati da polimeri recuperati in Gran Bretagna, Olanda, Belgio e Italia e rifiuta di utilizzare il presunto materiale ecologico che, importato dalle multinazionali del regalo aziendale, arriva dalla Cina senza molte garanzie.

www.prodottoriciclati.com

FILIERA RIFIUTI: CRESCE LA RETE SOSTENIBILE TRA IMPRESE E COMUNI

98mila tonnellate di rifiuti recuperati contro le 82mila tonnellate di rifiuti smaltiti: è questo il biglietto da visita di un'impresa di raccolta, recupero e riciclaggio di Monza, la Sangalli Giancarlo & c., che punta sulla sostenibilità e la riduzione dell'impatto ambientale per guadagnare mercato. Un mercato, quello tra imprese e Comuni, che sta finalmente facendo più attenzione a chi lavora in modo eco-compatibile e la Sangalli, che è inserita nella rete del Green Management Institute, attraverso l'organizzazione della raccolta differenziata per molte amministrazioni del Centro-Nord (Monza, Pesaro, Urbino, Frosinone) recupera tonnellate di materiali da inviare a una seconda vita presso cartiere e vetrie o, trattando di Pet, verso una selezione e rilavorazione. Certo lo smaltimento rifiuti è un business, ma intanto, se la concorrenza si fa sulle buone pratiche, i concetti passano anche al livello delle scelte di amministrazione locale. E la Sangalli qualche medaglia sul petto se l'è appuntata proprio nella gara annuale per il comune Riciclone di Legambiente (Monza al 52%, Pioltello al 56%, Peschiera Borromeo al 58% di riciclo, con un exploit di circa il 70% per imballaggi in carta e cartone). Non è proprio come vincere alle olimpiadi ma almeno fa curriculum. E se non bastasse, alla Sangalli provano anche a compensare l'inquinamento da emissione di CO₂ con piani di piantumazione, con l'utilizzo di carta riciclata e l'impiego di energia ricavata da pannelli fotovoltaici.

www.impresasangalli.it, www.greenmanagement.org

IL BIOLOGICO FA BENE ALLA SALUTE MENTALE

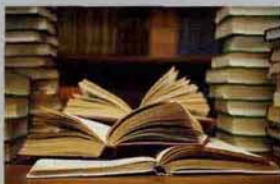
Si chiama "Adotta un pezzo d'orto" la campagna di sostegno al progetto "Ortitori" della Cooperativa 2000 onlus che ha deciso di investire in un progetto di agricoltura sociale nel Casentino per la lavorazione della terra e la coltivazione di prodotti biologici stimolando la loro distribuzione con il meccanismo della filiera corta a km 0. L'iniziativa è stata presentata all'ultima edizione di Terra Futura (Firenze, 29-31 maggio). Chi "adotta" l'orto paga una quota di partecipazione e ha diritto al ritiro settimanale dei frutti della terra. Una combinazione di sensibilità ambientale e l'impegno sociale. La cooperativa sociale infatti, prevede l'inserimento di soggetti in difficoltà, coinvolgendo l'unità funzionale di salute mentale della zona. Fondamentale il supporto nel percorso di formazione dell'azienda agricola Bio Colombini, veterana dell'agricoltura sociale, che ha condiviso i "trucchi del mestiere" e l'esperienza decennale in campo biologico. I Monaci Camaldolesi hanno messo a disposizione i terreni attorno alla Villa "La Mausolea" e dell'Azienda Agricola "La Mausolea": 500 metri quadrati in comodato gratuito.

www.ortitori.org

BELLEZZA NATURALE. PAROLA DI MIMI E COCÒ

Antiche ricette di famiglia, ingredienti sani che rispettano il ciclo della natura, aromi biologici e lavorazione genuina. Melissa e suo marito Markus, in arte Mimi e Cocò, non producono biscotti, bensì prodotti per l'igiene e la cura della persona 100% naturali. Un'arte antica, tramandata da generazioni: «Già mio nonno produceva sapone», svela orgogliosamente Melissa mostrando il suo stand a Terra Futura. «Ha cento anni e ancora dice la sua». Nasce quasi un secolo fa da un bisogno, come spiega la giovane titolare, per poi arricchirsi delle moderne certificazioni e di nuove idee come i cuscini termoterapici ai semi, dal design bizzarro, specialità di Markus. Nel 2000 compare il fenicottero del logo e dal laboratorio di Prato ora Mimi e Cocò esportano saponi, oli, sali in tutta Italia e vantano anche la propria presenza in Giappone, dove un negozio li ha voluti tra le proprie linee naturali.

www.mimiecoco.it



CALIFORNIA: E-READER PER LA SCUOLA

In California i libri di testo potrebbero presto diventare elettronici. L'amministrazione guidata dal governatore Arnold Schwarzenegger ha infatti proposto l'impiego di *e-reader* al posto dei volumi cartacei già dal 2010. Tra i vantaggi auspicati una maggiore familiarità degli studenti con la forma di comunicazione tipica dell'era di internet e una maggiore facilità di aggiornamento. Ad ogni studente delle scuole superiori verrà fornito secondo il progetto un lettore multimediale (*e-reader*) all'interno del quale verranno caricati, e via via aggiornati, i diversi libri di testo. Per la fase di sperimentazione è previsto di utilizzare questo innovativo strumento solo per le materie scientifiche (scienze, matematica, chimica e fisica) affidando a un comitato di docenti universitari la redazione dell'elenco degli ulteriori testi scaricabili dalla Rete e ritenuti un utile complemento formativo. Il progetto consentirebbe a regime un notevole risparmio rispetto ai 350 milioni di dollari investiti nel solo 2008 dallo Stato della California per volumi che diventano obsoleti e inutilizzabili già l'anno successivo (oltre all'impatto ecologico di produzione e smistamento).



SMALTIMENTO HI-TECH: L'80% DEI RIFIUTI USA FINISCE IN AFRICA

Basel Action Network è una associazione ambientalista che sta monitorando il traffico di rifiuti ad alta tecnologia. Secondo il recente rapporto dell'associazione il continente africano sarebbe la meta privilegiata del traffico internazionale di computer, cellulari, scanner e stampanti che vengono ammassati in enormi discariche inquinanti dove componenti pericolose sono trattate spesso a mani nude e da minori. L'Africa avrebbe sostituito l'Asia come meta privilegiata del traffico. La più recente denuncia del gruppo ambientalista riguarda materiale elettronico in disuso che la società statunitense incaricata dello smaltimento avrebbe dirottato prima verso Hong Kong e in seguito in Sud Africa. La problematica è emersa negli Stati Uniti, a seguito dei dati forniti dall'Environmental Protection Agency, secondo cui solo il 20% degli scarti elettronici prodotti nel Paese verrebbe smaltito correttamente nel territorio Usa, mentre sono in aumento costante le spedizioni verso l'Africa. Sul tema vi sono state campagne di più associazioni internazionali tra cui Greenpeace che ha documentato il percorso di un rifiuto hi-tech monitorato grazie ad un rilevatore Gps fino allo smaltimento abusivo.



A WOLFRAM DOMANDI, IL WEB RISPONDE

Accedere alla Rete ponendole semplici domande e ottenendo le risposte più appropriate e sensate. Per i più smaliziati utenti della Rete è già possibile utilizzando i motori di ricerca esistenti ma per molti la risposta resta celata nel grande mare di siti e informazioni del web. Wolframalpha.com, creato dallo scienziato inglese Stephen Wolfram, è un "motore di ricerca semantico". Gli si rivolge una semplice domanda diretta e in un istante fornisce la risposta, per esempio "che tempo farà domani" o "qual è stato il risultato delle elezioni nel tal paese". Utilizza solo alcune fonti considerate attendibili proprio per evitare il conflitto tra diverse e discordanti informazioni, tipico della Rete, ed in questo rappresenta, da un lato, una possibilità editoriale di garanzia dell'offerta informativa, dall'altro, una sorta di limitazione della stessa offerta. Tra gli sviluppi del progetto l'erogazione di nuovi servizi basati sulla Rete.



STOCK EXCHANGE DEL SOLIDALE IN BRASILE

Celso Greco, fondatore del brasiliano Social and Environmental Stock Exchange, è stato per anni un affermato consulente marketing per multinazionali come Pirelli e Natura. Da circa sei anni è l'anima della Stock Exchange del solidale, centrata sull'incontro fra la domanda di organizzazioni umanitarie e solidaristiche alla ricerca di fondi e l'offerta rappresentata da compagnie interessate ad investire nel sociale e nell'ambientale. Ogni progetto che andrà poi a costituire l'offerta viene selezionato per il suo valore sociale o ambientale. Questo ha creato un meccanismo di ulteriore valorizzazione dei progetti partecipanti che, indipendentemente dal trovare dentro la "borsa etica" un finanziamento, beneficiano del livello di selezione dei progetti per poter proseguire la ricerca dei fondi. L'iniziativa sta creando proseliti. Sistemi analoghi sono allo studio in Inghilterra, Germania, India, Nuova Zelanda, Portogallo e Thailandia, mentre in Sud Africa è stata già varata da tre anni una "borsa solidale".